



L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

In data 25/04/2019 alle ore 14:30 presso " Circolo ACLI - Susano (MO) " si riunisce l'assemblea sopra indicata, per discutere il seguente ordine del giorno :

- SESSIONE ORDINARIA:

1. Relazione attività 2018 e inizio 2019
2. Programmi futuri
3. Bilancio 2018 e approvazione
4. Bilancio preventivo 2019
5. Varie ed eventuali

- SESSIONE STRAORDINARIA

1. Adeguamento dello statuto al nuovo Codice del Terzo Settore.

*** ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARIA ***

Alle ore 13.00 del 25 aprile 2019 presso la sede del circolo ACLI di Susano il presidente porge il saluto di benvenuto agli 85 partecipanti all'Assemblea Generale.

Alle ore 13.00 viene servito il pranzo preparato dai volontari del Circolo ACLI di Susano.

Alle ore 14.30, terminato il pranzo, il presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale dei soci, dichiara aperta l'Assemblea dei soci in SESSIONE ORDINARIA.

1. Relazione attività 2018 ed inizio 2019.

Viene presentata, con l'ausilio di una video-proiezione, l'attività svolta dall'associazione nel corso del 2018:

- "Idraulico in Madagascar 2018" (Madagascar)
- "Madagascar, Case della carità" (Madagascar)
- "Adozioni a distanza" (Paraguay)
- "Assistenza sanitaria di Sarodroa" (Madagascar)
- "Lavagne per Mahajanga" (Madagascar)
- "Scuole di Kipanzu" (Congo)
- "Misisone di iofa" (Congo)

e inizio 2019:

- "Idraulico in Madagascar 2019" (Madagascar)
- "Adozioni a distanza" (Paraguay)
- "Assistenza sanitaria di Sarodroa" (Madagascar)
- "Misisone di iofa" (Congo)



L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

- "Macchina da falegnameria per Mahajanga" (Madagascar)

Sono intervenute sr. Tersa Fontana e sr. Francoise (suore francescane dell'Immacolata di Palagano, missionaria in Madagascar) e don Carlo Niamba (referente del progetto "Centro salute-vita di Tana" in Burkina Faso).

2. Programmi futuri.

Progetti in sospeso o da valutare:

- "Centro salute-vita di Tana" in Burkina Faso
- "Progetto Giuditta - Promozione donna" in Benin
- "Centro speranza di Youndè" (Cameroun)

Verranno mantenuti i progetti:

- "Adozioni a distanza" (Paraguay)
- "Assistenza sanitaria di Sarodroa" (Madagascar)

3. Bilancio 2018 e approvazione.

Viene presentato il bilancio economico dell'anno 2018. Il bilancio viene approvato.

Si insiste sul dato che il 97,44% delle spese dell'associazione è stato utilizzato per la realizzazione dei progetti e solo lo 2,56% per la "gestione dell'associazione" (canoni software gestionale, sito web, spese bancarie, varie).

Si comunica che informazioni complete ed aggiornate su tutti gli aspetti dell'attività associativa sono reperibili sul sito www.associazionescilla.it e presso la sede dell'associazione.

Alle ore 15.30 del 25 aprile 2019 l'assemblea viene chiusa.

ALLEGATI A QUESTO VERBALE (disponibili presso la sede associativa e consultabili sul sito www.associazionescilla.it):

- Bollettino assemblea generale del 25 aprile 2019
- Stampa della video-proiezione

25/04/2019, ore 15:30

Il presidente

Davide Bettuzzi _____

Il segretario

Nico Bettuzzi _____





L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

**VERBALE
ASSEMBEA DEI SOCI**

*** SESSIONE STRAORDINARIA ***

Alle ore 15.35 del 25 aprile 2019 presso la sede del circolo ACLI di Susano il presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale dei soci, apre l'assemblea in SESSIONE STRAORDINARIA per discutere l'unico punto all'ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto al nuovo Codice del Terzo Settore.

Il nuovo statuto viene approvato all'unanimità.

Alle ore 16.15 l'assemblea viene chiusa.

- ALLEGATO

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE S.C.I.L.L.A. ODV
(approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 25 aprile 2019)**

DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1

E' costituita l'Associazione S.C.I.L.L.A. - ODV, Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico, organismo non governativo diretto ad opere di promozione umana.

L'Associazione assume la qualifica di "Organizzazione di Volontariato"; una volta acquisita l'iscrizione al Registro Regionale Generale delle Organizzazioni di Volontariato, l'Associazione sarà considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Art. 2

L'associazione non ha fini di lucro.

È vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3

L'associazione ha sede in Palagano (MO).

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

SCOPI E ATTIVITÀ

Art. 4

Il fine dell'associazione è operare in attività di "cooperazione internazionale per lo sviluppo". Tale fine viene



L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

principalmente ottenuto attraverso:

1. l'invio di persone nei Paesi del "Terzo Mondo" che, in collaborazione con la popolazione locale, realizzino progetti di sviluppo e promozione umana approvati dal Consiglio Direttivo. A tale scopo l'Associazione si impegna ad organizzare gruppi di volontari che mettendo a disposizione gratuitamente il loro tempo libero e la loro professionalità, attraverso la collaborazione con le forze locali, realizzano i progetti di sviluppo e di promozione umana.

In particolare l'associazione realizza i progetti mediante l'invio di professionisti, di attrezzature e materiali adeguati, localmente non reperibili e di aiuti finanziari.

Particolare attenzione è data alla cooperazione responsabile e condivisa con le popolazioni locali, nello studio, esecuzione e direzione dei singoli progetti, rispettando le priorità e favorendo l'utilizzazione di ogni forza disponibile con un'adeguata preparazione ed assistenza tecnica, onde assicurare l'autonomia e la continuità dell'opera nel futuro;

2. la promozione di iniziative dirette alla sensibilizzazione ai problemi dei Paesi in via di sviluppo e al coinvolgimento delle varie componenti delle nostre comunità;

3. la formazione e selezione dei volontari perché possano conseguire le qualità personali richieste per il volontariato internazionale ai fini di rispondere alle necessità dei paesi interessati;

4. la collaborazione con altre associazioni nella realizzazione di progetti che rientrino nei fini statutari.

L'Associazione, inoltre, potrà svolgere attività accessorie, che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale, e attività commerciali e produttive marginali stabilite dal D.M. 25 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni volontarie fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

L'attività dell'Associazione è ispirata ai principi cristiani evangelici di fratellanza tra i popoli.

Art. 6

L'intervento nei Paesi in via di sviluppo non vuole essere portatore di schemi culturali o ideologie proprie della civiltà italiana o dei singoli soci; al contrario, vuole inserirsi nella loro tradizione, storia e cultura, essere al servizio di una crescita autonoma della popolazione locale e nel rispetto, coesistenza e interscambio dei diversi valori e favorire un arricchimento reciproco.

Art. 7

L'Associazione stipula polizza assicurativa idonea a favore degli iscritti impegnati nello svolgimento delle attività associative.

SOCI

Art. 8

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.



L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Il socio non è obbligato, in quanto appartenente all'Associazione, a far parte delle spedizioni; può aiutare validamente i popoli in via di sviluppo anche rimanendo in Italia, tramite lo svolgimento di attività volte a favorire il miglior funzionamento dell'Associazione e nella sensibilizzazione della popolazione alle tematiche inerenti gli scopi dell'Associazione stessa.

Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea dei soci.

La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- e) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'associazione;
- f) per decesso.

In caso di recesso il socio non ha diritto alla restituzione delle quote sociali versate.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

1. I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito;
- d) a pagare la quota sociale stabilita annualmente dall'assemblea.

2. I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

PATRIMONIO

Art. 9

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

1. da fondi derivanti da attività di raccolta degli associati;
2. dalla quota annuale che ogni socio è tenuto a versare la cui entità è stabilita dall'Assemblea anno per anno;
3. contributi privati;
4. contributi dallo Stato, da Enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
5. donazioni e lasciti testamentari;
6. rimborsi derivanti da convenzioni; entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
7. da beni immobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione.



L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

Art. 10

L'esercizio finanziario ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto con votazione pubblica a maggioranza relativa dall'Assemblea Generale ed è composto da undici persone nell'ambito delle quali il Consiglio Direttivo eleggerà il Presidente, l'Amministratore, il Coordinatore dei progetti e il Segretario.

Possono accedere alle cariche sociali soltanto i membri dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- e) approvare i progetti di cooperazione internazionale.

Tutte le cariche sono triennali e rinnovabili.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Ai membri del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso.

Il Presidente ha essenzialmente il compito di perseguire l'unità dell'Associazione e il rispetto delle finalità statutarie.

L'Amministratore presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.

La Segreteria prepara gli incontri del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea Generale stilando gli ordini del giorno, i rapporti e i verbali finali. La Segreteria inoltre è predisposta al carteggio e ai contatti con Istituzioni, Ditte e cittadini. Tutti i fondi, offerte e tessere che pervengono all'associazione devono passare alla segreteria per essere registrati.

Il Coordinatore dei progetti tiene i contatti con tutte le figure coinvolte nella realizzazione dei progetti.

Gli altri sette consiglieri si interessano delle varie branche di attività dell'Associazione e controllano l'operato dell'Amministratore.

Il Consiglio può nominare periti per lo studio particolareggiato dei progetti.

Art. 12



L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

I soci sono convocati ogni tre anni in Assemblea Generale per l'elezione del Consiglio Direttivo.

I soci sono convocati una volta all'anno in Assemblea Generale per ascoltare le relazioni del Presidente e dell'Amministratore e su tali relazioni i soci sono chiamati ad esprimere il proprio giudizio ed approvare il bilancio.

I Soci possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di parola ma non di voto.

Art. 13

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Presidente e vice-presidente possono disporre dei fondi dell'associazione con firma congiunta.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo per potere deliberare deve essere presente alla riunione in ragione della maggioranza più uno. Le votazioni potranno effettuarsi palesemente per alzata di mano o segretamente tramite bigliettini. Le votazioni segrete potranno e dovranno essere richieste al Presidente da chiunque faccia parte del Consiglio Direttivo.

Art. 15

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea Generale dei soci viene convocata con comunicazione scritta (in forma cartacea e/o informatica) e mediante affissione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno nella Sede Sociale almeno 15 giorni prima della data della riunione.

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

1. Le decisioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza relativa dei presenti.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale. Delle riunioni generali verrà redatto il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente o di chi ne fa le veci.

2. L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi ed obiettivi generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni; stabilisce l'entità della quota associativa annuale; delibera l'esclusione dei soci dall'Associazione; si esprime sulla relazione di domande di ammissione di nuovi associati.

3. Compiti dell'Assemblea.

- In sede ordinaria: approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso; eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti; eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari; deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

- In sede straordinaria: deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione; deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.



L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti.

6. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.
In seconda convocazione, che non può avvenire nello stesso giorno della prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relative devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 16 - Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri, se nominato, è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Il Collegio dei Proviviri è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 membri scelti dall'Assemblea degli Associati tra i soci fondatori o anche tra i soci più anziani in termini di adesione all'Associazione e che non ricoprano altre cariche sociali.

Il Collegio dei Proviviri interpreta le norme statutarie e regolamentari di competenza e fornisce pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione. Emette, ove richiesto, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti, secondo le sue competenze. Dirime, nell'ambito di propria competenza, le controversie insorte tra i soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi dirigenti.

I componenti del Collegio dei Proviviri hanno diritto di partecipare alle riunioni degli organismi consiliari su cui hanno giurisdizione.

Il Collegio dei proviviri rimane in carica per 3 anni e la loro elezione non può coincidere con l'elezione dell'organo direttivo.

Art. 17 - Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, oppure il Revisore dei Conti Unico, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto da 3 membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Collegio, oppure il Revisore dei Conti Unico, resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori, oppure il Revisore dei Conti Unico, controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 18 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Modena.

Art. 19 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci con diritto di voto.

L'assemblea provvederà alla nomina di uno più liquidatori e delibererà in ordine alla destinazione del patrimonio a



Associazione S.C.I.L.L.A. ODV

VIA PALAZZO PIEROTTI, 4/A - 41046 PALAGANO (MO)

Cod. Fiscale 02427380361 Partita Iva 02427380361

Tel. 0536 961621 - 339 3959487

Codice Iban di conto corrente IT60R0503466871000000001961

L'associazione SCILLA realizza o finanzia progetti nei Paesi in via di sviluppo: costruzione e manutenzione di strutture socio-sanitarie (scuole, ambulatori, dispensari, maternità, acquedotti...) e prestazioni sanitarie.

L'associazione invia professionisti (muratori, geometri, elettricisti, idraulici, infermieri, medici) che, solitamente utilizzando il proprio periodo di ferie, realizzano il progetto assieme alla collaborazione attiva delle popolazioni locali.

favore di altre associazioni aventi scopi affini, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 - Rinvio.

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

28/04/2019 - ore 16:15

Il Presidente

Davide Bettuzzi

Il Segretario

Nico Bettuzzi
